

GCC ROCCHIESE

ANNO III, NUMERO 12
DICEMBRE 2017

-Mensile di informazione dell'Alto Jonio-

Distribuzione gratuita

www.comune.roccaimperiale.cs.it

AL VIA I PROGETTI DI OPERE PUBBLICHE *di Franco Lofrano*

Approvata la lottizzazione di "Villa Claudia" nella seduta del consiglio comunale di martedì 19 dicembre. Il Vice Sindaco Francesco Gallo, durante il suo intervento politico-tecnico, ha ricordato che questa opera risale al lontano 2008, ma che poi non ha avuto seguito. La superficie interessata è di circa 5000 metri quadri ed è divisa in due lotti, n.1 e 2, e svilupperà una volumetria di ben 16 alloggi. Con l'approvazione del Consiglio si andrà fino al completamento dell'opera pubblica. Si approva contestualmente anche lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra lottizzanti e comune. In un settore in crisi -ha concluso l'assessore ai Lavori Pubblici Gallo, si darà impulso allo sviluppo dell'economia. E' stato anche precisato che il piano di lottizzazione è realizzato da privati ed approvato dal Comune. Sul terzo punto all'o.d.g.: Lavori di Riqualificazione Ambientale-Sistemazione di Via Taranto non conformi alle previsioni urbanistiche, da realizzare da parte del Comune. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica-economica, costituente l'adozione di variante allo strumento urbanistico", il vice sindaco Gallo ha spiegato che l'aria interessata parte dall'attuale passaggio a livello ferroviario sino a raggiungere la Caserma dei Carabinieri. E' in sostanza un'opera di ricucitura del tessuto urbano. Rende anche maggiormente fruibile il collegamento tra il lungomare e il centro abitato. "Stasera approviamo un progetto importante anche se ci sarà uno 'sventramento' del territorio e tutta la superficie verrà espropriata", ha continuato il relatore che ha aggiunto: "Potevamo non farlo... ma abbiamo ritenuto di farlo prevedendo anche una pista ciclabile e dei marciapiedi larghi". L'opera avrà un costo di circa 650.000 euro che sarà coperto, per una parte, con il Fondo Regionale per circa 150 mila euro e il resto da un mutuo comunale pluriennale. "Approviamo anche la variante al piano urbanistico perché l'area è delle Ferrovie e non del Comune. Si spera di realizzare l'opera in tempi brevi e abbiamo già avuto un primo incontro positivo con l'Ente Ferrovie. In pratica si avrà, in futuro, una pista ciclabile che si dovrà, poi, in seguito, collegare con quella già realizzata sul lungomare. In piena condivisione la maggioranza che approva e attraverso il consigliere di minoranza Giovanni Gallo

afferma che un riordino della viabilità era da tempo necessario e Via Taranto merita la giusta attenzione da parte dell'amministrazione comunale. La riqualificazione è necessaria sia da un punto di vista urbanistico che etico. Il sindaco Giuseppe Ranù precisa che occorre mettere ordine in una delle aree più importanti e strategiche per la viabilità e sicurezza dei pedoni. Un primo incontro a Catanzaro con i vertici dell'Ente Ferrovie si è concluso con segnali positivi in termini di fattibilità. Si chiuderà il passaggio a livello e realizzeremo un sottopasso pedonale e un secondo carrabile. Realizzeremo la pista ciclabile accanto a dei marciapiedi più larghi. E' l'unico luogo dove si realizzano anche gli scambi commerciali. E' comunque un'idea progettuale che andremo a sviluppare complessivamente negli anni a venire. Allo stesso modo abbiamo previsto anche il collegamento tra il Centro Storico e il Lungomare. Ciò consentirà ai bus anche di raggiungere il Centro Storico in sicurezza. Procediamo con cautela con il primo passo che non è privo di ostacoli burocratici e proseguiamo con il completamento dell'intero progetto. Quello che è migliorabile lo faremo, ma ci sono degli fabbricati al servizio della ferrovia che difficilmente riusciremo ad abbattere, perché utili al servizio ferroviario. Per il Vice sindaco Gallo nel corso dell'opera per gli espropri ci sarà anche qualche cessione volontaria, così come si è verificato per Via Puglia, nell'interesse della comunità. Sul quarto punto, infine, l'approvazione del "Regolamento per la concessione di contributi economici assistenziali, il consigliere delegato al Marketing Strategico Marino Buongiorno ha



spiegato che: " Il disciplinare comprende diversi tipi di aiuto a persone. Abbiamo fatto una grande opera con la concessione di contributi da assegnare a cittadini in difficoltà finanziaria. Il contributo non spetta a tutti e, caso per caso, valuteremo. Per il sindaco Ranù si tratta di fatti estremi; non possiamo cristallizzare gli importi, perché sarà necessario aiutare quei cittadini che versano in difficoltà gravissime. Succede, ad esempio, che il comune procede con le notifiche per il recupero dei crediti che puntualmente non avviene perché in difficoltà e occorre l'aiuto. Le gravi necessità per delle gravi patologie rimane un punto fermo. Contributi per sanare gravi disagi, quindi, che andranno in compensazione. Il cittadino si serve del contributo per pagare il tributo dovuto.



AL VIA L'ITER PER LA RIQUALIFICAZIONE DI VIA TARANTO

di Franco Lofrano

“Finanziamento regionale di € 150.000,00 per la riqualificazione di Via Taranto. Ringrazio Oliverio per la sensibilità e vicinanza”, a rilasciare la bella notizia è stato proprio il primo cittadino Giuseppe Ranù. Dal dipartimento regionale delle infrastrutture, lavori pubblici e mobilità, a firma del responsabile dell'unità operativa, Arch. Alfonso Macrì, del dirigente del settore Ing. Giuseppe Liritano e dal Dirigente Generale Ing. Luigi Giuseppe Zinno, è giunto il decreto della concessione del cofinanziamento per “Completamento strade” per l'importo di 150.000 euro e prevede un contributo ventennale di euro 7.700,00. L'amministrazione comunale entro sei mesi dalla data di pubblicazione del provvedimento sul BUR Calabria, dovrà approvare il progetto esecutivo dell'opera e trasmetterlo all'ufficio regionale per la contrazione del mutuo ventennale. L'amministrazione comunale ora dovrà redigere il progetto e successivamente si avvierà i lavori su via Taranto, ovvero la strada principale della marina dove si trova la stazione ferroviaria, per l'opera pubblica e l'attuale piazzale ferroviario diventerà il ‘salotto rocchese’.

IL SINDACO RANÙ PORGE GLI AUGURI PER UN FELICE 2018

Inizia il conto alla rovescia per l'inizio del nuovo anno. L'anno trascorso è stato ricco e straordinario di successi amministrativi: realizzazione di Via Puglia; nuova aula consiliare al Monastero con relativi impianti; bitumazione di tante strade nel centro abitato e nelle zone rurali, ingresso nell'associazione “borghi più belli d'Italia” ecc. Ma tra le tante opere voglio ricordare la più importante, quella per cui abbiamo speso energie, tempo e tanta passione politica: realizzazione del nuovo lungomare, opera attesa da 15 anni e realizzata in sei mesi. Un'opera straordinaria che ha cambiato il volto del paese facendolo divenire punto di riferimento da Taranto a Sibari. Un fiume di persone per l'intera stagione ha potuto accarezzare la qualità urbanistica e la dinamicità dei colori. Un grande successo.

Il 2017 verrà ricordato come la prima volta in cui è stata superata la soglia del 65% di differenziata, fatto che comporterà sgravi in bolletta nel 2019 per almeno il 20/30%. A ciò si aggiunga il sostegno evidente al disagio sociale con una serie di iniziative. Tanti successi che è possibile scorgere dai social e non solo. Ma non voglio tediare, quanto narrato appartiene già al passato. Il 2018 inizia con l'apertura di 14 nuovi cantieri:

- 1 Via Lido riqualificazione;
- 2 Via Fiera riqualificazione;
- 3 Piazza dietro il centro sportivo polivalente zona Arena;
- 4 Bitumazione strada S Venere per 1km e 200 mt circa;
- 4 Realizzazione loculi cimiteriali;
- 5 Riqualificazione via borgo ospedale;
- 6 Passeggiata dalla croce al castello;
- 7 Completamento della ex chiesa in Rocca Marina;
- 8 Bitumazione nel centro abitato Rocca/Marina, sotto ferrovia ecc.;



- 9 Ripresa dei lavori condotta fognaria paese;
 - 10 Realizzazione condotta fognaria lungomare;
 - 11 Inizio lavori strada “pietra piana”;
 - 12 Completamento illuminazione Rocca Marina/Paese.
 - 13 Ripresa lavori centro/laboratorio derivati di limoni
- Tutte opere appaltate.
A ciò si aggiunga l'avvio del procedimento per la riqualificazione di Via Taranto. Una serie di interventi che cambieranno il volto del paese. Siamo convinti che bisogna fare ancora di più ma possiamo dirci complessivamente soddisfatti. Ringrazio tutti coloro che hanno sostenuto l'amministrazione nelle tante iniziative: dalle associazioni, alla chiesa, alle scuole e alle forze dell'ordine. Sono convinto che il 2018 sarà l'anno dei ragazzi e del lavoro. Auguri per un prospero e straordinario 2018. W Rocca.

Avv. Giuseppe Ranù

AL VIA LE DOMANDE PER IL REDDITO DI INCLUSIONE

di Franco Lofrano

Al via dal 1° dicembre 2017 le domande di accesso al Reddito di inclusione 2018, la nuova misura di lotta alla povertà. Il sussidio sociale REI è stato introdotto dal decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, emanato in attuazione della legge-delega 15 marzo 2017 con decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Le domande di accesso al Reddito di inclusione vanno presentate, come detto dal 1° dicembre, presso il comune di Rocca Imperiale.

Il Reddito di Inclusione (REI) è una misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale, che è stata introdotta D. lgs. 147/2017 in sostituzione della SIA (Sostegno per l'Inclusione Attiva) e ASDI (Assegno Sociale di Disoccupazione).

Il REI è un beneficio economico, o sussidio, erogato dall'INPS tramite una carta prepagata di Poste Italiane SpA, che viene ricaricata mensilmente di un importo variabile in base ai requisiti del soggetto beneficiario.

Il beneficio del Reddito di inclusione è sempre subordinato all'ISEE familiare e all'adesione ad un progetto personalizzato di inclusione sociale e lavorativa. Come detto quindi il nucleo familiare richiedente dovrà soddisfare specifici requisiti: di residenza e anagrafici; economici; di composizione del nucleo familiare; di compatibilità.

PROGETTO “COMUNITÀ CARDIOPROTETTA”

Si è tenuto stamattina, presso la sala consiliare del comune di Rocca Imperiale, il corso teorico/pratico della durata di 5 ore di BLS-D e PBLSD con manovre di disostruzione adulto, bambino e infante, organizzato dalla Associazione Amici di Antonio, in collaborazione con il Comune di Rocca Imperiale.

Il corso, che si è svolto secondo le linee guide ILCOR 2015-2020 e NRC (nel rispetto delle indicazioni regionali) è stato tenuto dagli istruttori di INFO EMERGENCY, CENTRO NAZIONALE ACCREDITATO ALLA FORMAZIONE BLS-D RIF. CIRCOLARE MINISTERIALE N° 00139917 ACCREDITO REGIONE CALABRIA PROT. N° 218325/siar DEL 13/07/2015.

Sette gli esecutori formati ai quali è stato rilasciato attestato e tesserino di esecutore BLS-D/PBLSD con validità biennale: Domenico Cospito, Pietro Groia, Arcangelo Muscetta, Mario Nardelli, Alessandro Quarto, Mario Rossi e Maria Francesca Santarcangelo.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PORGE GLI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE 2018. BREVI CENNI SULLE OPERE REALIZZATE E DA REALIZZARE.

di Franco Lofrano

Nell'avvicinarsi del Natale l'amministrazione comunale ha inteso riunire, nella piazzetta attigua la Chiesa Madre, i cittadini per porgere loro gli Auguri di Buon Natale e di Felice Anno Nuovo. La temperatura è rigida, ma i cittadini non hanno desistito e anzi hanno ascoltato con il massimo dell'attenzione l'elenco delle opere realizzate e da realizzare nel 2018. Tutti gli amministratori presenti accanto al sindaco Giuseppe Ranù che subito dopo gli Auguri ha informato i presenti sull'operato politico-amministrativo. Il 2017 ha rappresentato, ha dichiarato Ranù, un momento utile per la comunità, seppure con tante difficoltà, abbiamo realizzato delle opere pubbliche utili per la comunità. Il lungomare rappresenta senz'altro l'opera più importante, anche se ci sono ancora circa 100 mila euro da investire che sono derivate da un processo di economie. La viabilità nel Centro Storico è stata migliorata, ma interverremo ancora. Il torrente Canna è stato messo in sicurezza, grazie all'intesa istituzionale promossa con la Regione. Anche con

il potabilizzatore siamo intervenuti e oggi abbiamo una condotta nuova che supera il chilometro, grazie all'intesa costruita con la Sorical e il Consorzio di Bonifica. Grazie ai fondi che avevo destinato al comune quando ricoprivo la carica di Presidente della Comunità Montana, è stato possibile realizzare nel Monastero la nuova sala consiliare. Per il 2018 abbiamo già appaltato il progetto della passeggiata che dalla Croce porta al Castello. E' stato l'anno del centro storico e con le associazioni abbiamo fatto un buon lavoro. Il 2017 segna anche il nostro ingresso nei "Borghi più belli d'Italia". Il mensile Eco Rocchese sta informando i cittadini e continuerà a farlo grazie ai volontari collaboratori. La differenziata ha già superato il primo obiettivo del 65% e ciò comporterà una riduzione delle bollette nel ruolo TARI. Riqualficheremo Via Fiera e Via Fiume. Abbiamo completato i lavori sulla ex chiesa. La rete fognaria in paese verrà completata. Abbiamo già, nell'ultimo consiglio comunale, approvato il progetto che riqualficherà via Taranto, partendo dal passaggio a livello sino a raggiungere la stazione dei Carabinieri. Via Puglia è stata completata e a breve sarà consegnata ai cittadini. Dietro il Centro Sportivo nascerà una nuova piazza. L'illuminazione pubblica congiungerà la marina con il paese. Ancora prevediamo un ulteriore intervento sul Castello e stiamo aspettando l'uscita del bando regionale. Continueremo con la bitumazione delle strade nella marina.

Ancora un progetto destinerà la vecchia scuola del paese a una villa comunale attrezzata. Abbiamo riorganizzato la macchina amministrativa e dal sito si ha la massima trasparenza sugli atti e anche i vari uffici hanno recuperato il pregresso e sono al passo. Nonostante le ristrettezze faremo ancora molto nel sociale per alleviare i disagi ai cittadini. Stiamo scrivendo una pagina importante di storia. Il prossimo 27 dicembre ci sarà l'intitolazione a Tarsia della Casa Comunale perché non si dimentichino le persone che hanno impegnato energie e risorse. Ci stiamo preparando per i festeggiamenti dei 70 anni dall'incoronazione della nostra Madonna della Nova. Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

GLI AUGURI DELL'ASSESSORE AL TURISMO ANTONIO FAVOINO PER UN FELICE 2018

L'anno 2017 sicuramente per molti Rocchesi questo sarà ricordato come l'anno del nuovo lungomare con un'estate ricca di presenze ma non solo... evidente è anche la crescita costante che abbiamo avuto nelle visite del nostro Castello dai 7000 visitatori del 2016 ai 9250 di quest'anno un altro traguardo importante quello del turismo religioso con 1550 visitatori da maggio ad oggi tutto coronato dal riconoscimento del nostro centro storico tra I Borghi più Belli d'Italia. Sono sicuro che questa è la strada giusta ancora con alcune cose da migliorare anche e soprattutto con l'aiuto dei privati e delle associazioni del posto. Rocca merita numeri importanti anche perché ci sono potenzialità capacità e maestranze per ottenere ancor di più. Auguro un sereno 2018 a tutti voi e ai tanti turisti che scelgono Rocca Imperiale per le loro vacanze e un abbraccio ai Rocchesi sparsi nel mondo che seguono sempre con attenzione quello che succede nel loro paese natio!!!

Antonio Favoino



IL PALAZZO COMUNALE COSTRUITO DAL SINDACO TARSIA PORTERÀ IL SUO NOME

di Franco Lofrano

Porta la data storica del 25/11/1974, n.150, la delibera di giunta comunale con la quale si approva all'unanimità il progetto, primo stralcio, per la costruzione della casa comunale. Successivamente approvata dal Consiglio Comunale. Eccovi gli storici componenti della giunta: Tarsia Carlino (Sindaco) e gli assessori Acinapura Ottavio, Capano Carmelo Fabio, Filippelli Salvatore, Ranù Angelo, Basile Antonio e Oriolo Settimio. Segretario Comunale il Dott. Antonio Barletta. Sono passati abbondantemente più di quaranta anni dallo storico momento e la storia non dimentica i propri protagonisti, anzi li pensa e li riconosce tributando loro il giusto merito storico a chi si è impegnato a migliorare la vita sociale di una comunità. Il Progetto generale dell'importo di 160 milioni di lire, redatto dallo Studio Tecnico Ingegneri associati "Scura" di Cosenza, prevedeva un mutuo di 50 milioni con la Cassa Depositi e Prestiti e la restante somma con il bilancio comunale dell'anno 1974. L'amministrazione "Tarsia" ha pensato e deliberato la costruzione della Casa Comunale e l'attuale amministrazione "Ranù" riconoscendo il merito titolerà a breve la Casa Comunale allo storico sindaco "Avv. Carlino Tarsia". Il sindaco Tarsia è scomparso lo scorso primo novembre, ma nell'intera comunità è rimasto vivo il ricordo storico: avvocato e per 5 volte sindaco di Rocca Imperiale. E' stato eletto una prima volta nel 1964, ma ha governato brevemente. Rieletto nel 1965 ha governato l'intera legislatura sino al 1970 e successivamente riconfermato alla guida politica del paese dal 1970 al 1975. Nel 1975 è stato sconfitto. Si è ricandidato nel 1980 e ha guidato l'amministrazione comunale sino al 1983. Rieletto nel 1990 ha concluso la sua esperienza politica nel 1993. Tesserato del PSI, apre la prima sezione socialista e mostra già così il suo coraggio. Imperava, allora, la Democrazia Cristiana e scardinare il potere dei "nobili" del tempo non era cosa semplice. Nel 1964, seppure non con maggioranza corale, vince le elezioni e diventa per la prima volta Sindaco di Rocca Imperiale. I problemi con cui confrontarsi sono tanti e tutti prioritari. Il sindaco "decisionista" portò l'acqua potabile, la fognatura e l'illuminazione nella comunità e altre opere ancora oggi tangibili e visibili. Un personaggio d'azione e trascinatore. Così lo ricordano anche i suoi vicini compagni di partito e di squadra che con Tarsia hanno vissuto un momento politico molto attivo e a tempo pieno. Ogni amministratore ha do-



vuto impegnarsi al massimo possibile per dare il meglio alla comunità. Era volitivo, il Tarsia, e non tollerava chi mostrava scarso impegno verso la soluzione dei problemi. Amava molto Rocca Imperiale che era stato chiamato ad amministrare e il suo impegno di certo non è mancato. L'attuale sindaco Giuseppe Ranù lo ha già pubblicamente annunciato e l'intera amministrazione ha condiviso di titolare la casa comunale a "Carlino Tarsia".

AL VIA LA MOSTRA-CONCORSO DEI PRESEPI

di Franco Lofrano

E' stata inaugurata la mostra-concorso dei Presepi "Luci di Magia", presso il Monastero dei Frati Osservanti, organizzata dall'associazione Culturale "Ciglia di Gioia", presieduta da Anna Maria Panarace, in collaborazione con la Cooperativa Imperial -Federiciana e con il Comune di Rocca Imperiale che l'ha patrocinata. La collaborazione e i ringraziamenti la Panarace li ha estesi anche ai fattivi partners: : Il Paradiso della Brugola di Amalia Mitidieri, Il Girasole di Antonella Oriolo, Petali d'Argento di Dorena Perrino. Luci di Magia ha un programma della durata di tre giorni che prevede con la serata del 16 la continuazione della mostra dei presepi e per il 17 dicembre con start alle 18,00 la Premiazione del concorso e alle 19,00 il Concerto del Coro Polifonico "Regina Anglonensis" presso la Chiesa di Sant'Antonio, sempre nel Monastero.

Nella sala consiliare nuova ha aperto i lavori Annamaria Panaraceche, dopo aver ringraziato l'amministrazione comunale e tutti i numerosi intervenuti, ha sottolineato che questa iniziativa rappresenta solo l'inizio di una lunga serie già nel programma dell'associazione che rappresenta. La mostra è stata fortemente voluta da Nicola Acinapura che è una persona operativa e appassionata di presepi. L'assessore al Turismo Antonio Favoino ha annunciato che la serata dà il via al "Caldo Natale" che è il programma natalizio proposto dall'amministrazione comunale che ha sottolineato propone una serie di eventi che vede in campo le chiese e tutte le associazioni presenti. Augura a tutti buon lavoro e buon Natale. Il sindaco Giuseppe Ranù ha ringraziato l'associazione organizzatrice della mostra e tutte le associazioni presenti per il fattivo contributo nel sociale. Ha annunciato che sabato è previsto un pranzo di solidarietà con circa 70 persone che rappresenta un modo per condividere un momento di solidarietà con tanti cittadini e anche bisognosi di calore e di amore. Ha concluso dicendo che: " con la mostra dei presepi stasera si apprezza l'impegno, la creatività e la passione per l'arte".

Il suono della zampogna di Rago Leonardo attira l'attenzione dei presenti che si portano nel chiostro del monastero. Un tavolo allestito dalla signora Laura Eleonora di Roseto per 'Ales Cafe' propone bomboloni, cioccolata calda, arancini e crochette. Mentre il tavolo dell'associazione Ciglia di Gioia propone un buon bicchiere di vino. L'ingresso del Parroco don Domenico Cirigliano prepara tutti alla solenne benedizione dei presepi. Subito dopo i convenuti girano per il lungo corridoio a forma di quadrato ammirando ogni singolo presepe. Ecco alcuni artisti presenti: Nicola Acinapura, Annalisa Lacanna (presidente dell'associazione FidemArtem) presenta dei souvenir delle chiese di Rocca Imperiale in ceramica e dei ceri molto belli e apprezzati. Annamaria Panarace e Nicola Lillo presentano -fuori concorso-la loro opera "Magna Grecia" e ancora -fuori concorso- "Natività a Pont Du Gard" di Antonella Pichierri e Antonio Toscano. A continuare l'opera "Il sogno di Giuseppe"-Natività-realizzata da Luigi Di Puglia e Domenico Gallo. Si continua con Vincenzo Di Matteo, Ferdinando Genise, Lucio Milano, Francesco Fontana, Varlaro Giuseppe, Anna Marzotico e Franco Nocera, Stella Zambrella, Franco Reho, Maria Risimini, Michele Lo Tito, Giuseppe Manfredi, Annarita Pisacane di Montegiordano, ecc. Di certo la giuria avrà il suo bel da fare per selezionare il/i vincitore/i considerando che tutte le opere in concorso meriterebbero di vincere per la loro bellezza artistica.

GLI SCRITTORI DELL'ALTO JONIO COSENTINO DAL '400 AL 2016

di Franco Lofrano

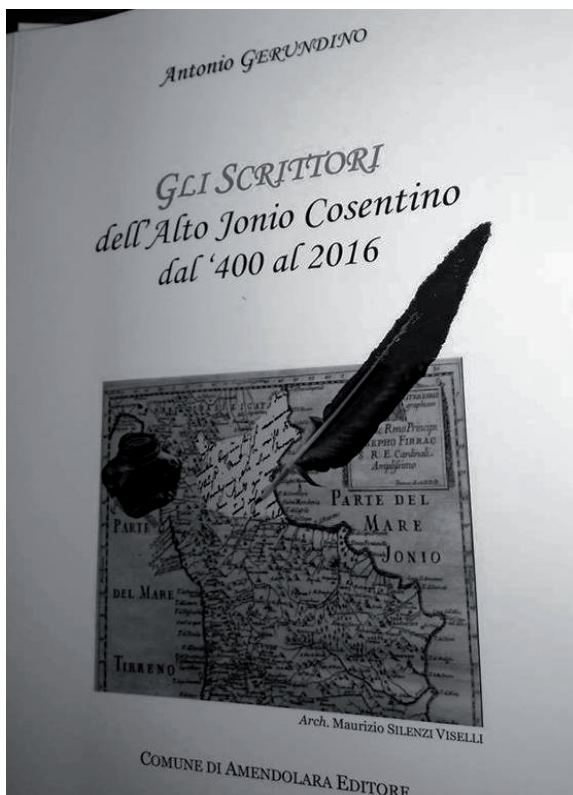
“Gli Scrittori dell’Alto Jonio Cosentino dal ‘400 al 2016”, è il titolo del libro, fresco di stampa, di Antonio Gerundino di Amendolara, autore di diverse pubblicazioni e già al lavoro per le altre opere in cantiere, grazie alla sua innata passione per la storia e la dialettologia locale. Nel libro, Antonio Gerundino, ha censito 268 autori, appartenenti ai sedici Comuni che costituiscono l’Alto Jonio, ossia: Albidona, Alessandria del Carretto, Amendolara, Canna, Castroregio, Cerchiara di Calabria, Francavilla Marittima, Montegiordano, Nocera, Oriolo, Plataci, Rocca Imperiale, Roseto Capo Spulico, San Lorenzo Bellizzi, Trebisacce, Villapiana. Di ognuno è stata compilata una scheda bio-bibliografica, con gli Archivi/Biblioteche/Istituzioni Pubbliche e Private dove sono conservati i testi.

Un lavoro pregevole che lo ha tenuto impegnato per più di un anno. Editore del libro proprio il Comune di Amendolara che ha creduto nel lavoro dell’autore, la cui amministrazione è guidata dal Sindaco Antonello Ciminelli. In 365 pagine l’autore ha raccolto quasi tutti gli scrittori e poeti dell’Alto Jonio, ma alcuni non sono presenti perché si sono rifiutati di collaborare, perciò non per colpa dell’autore che, invece, tanto si è speso per non trascurare nessuno. L’autore ne ha curato personalmente anche la Grafica e l’editing, prima di stamparlo presso la GLS S.a.s. di Castrovillari. In copertina una mappa dell’Area Ionica curata dall’Architetto Maurizio Silenzi Viselli. La Prefazione è stata scritta da Salvatore Bugliaro (Presidente del Club del Libro della Sibaritide).

La sua innata passione per la scrittura creativa gli deriva dal fatto che vuole conoscere sempre di più la propria terra: la storia e gli uomini che l’hanno vissuta e che la vivono con i propri interessi che spaziano dalla politica, all’arte, alle scienze, alla musica, alla poesia, al teatro. Tutti insieme concorrono a dare il proprio contributo per continuare a scrivere una

pagina nuova di storia del nostro territorio. Ed è così che con tanta pazienza e grande lavoro Antonio Gerundino ha contattato e reperito materiale utile di Architetti, Pensionati, Ingegneri, Casalinghe, Medici, Professori, Religiosi, Saggi, Autodidatti, ecc., nella consapevolezza che ognuno può scrivere, chiunque ha da dare alla propria terra, ogni pensiero è utile per

migliorarci tutti attraverso un dialogo-confronto di sana e produttiva crescita culturale. Un libro-dizionario da leggere e da possedere per non dimenticare e ricordare chi attraverso la penna o con le azioni ha contribuito a scrivere una pagina di storia del nostro Alto Jonio, molto spesso dimenticato.



SANITÀ: ARRIVA IL MINISTRO. ATTENTI ALLE LUSINGHE

di Pino La Rocca

ALTO JONIO Sanità: arrivano da queste parti il ministro della Salute e il Sottosegretario Antonio Gentile e tutti in fila, con il cappello in mano e senza alcuna distinzione politica, ad accoglierli, a riverirli e magari ad abboccare alle lusinghe e alle promesse pre-elettorali di un partito che, specie dopo l’annunciato ritiro di Angelino Alfano, rischia di scomparire dalla scena politica. Un partito, AP (Alleanza Popolare) che, sia nel passato remoto che nel passato prossimo, ha condiviso con il PD grandi responsabilità nella gestione della Sanità in Calabria e che, più di recente, ha sostenuto il Commissario Scura nelle sue scelte, salvo a scaricarlo solo ora, dopo essersi reso conto che il debito sanitario è aumentato piuttosto che diminuito e che la qualità della sanità, in Calabria è peggiorata piuttosto che migliorare e, da queste parti, è arrivata ai minimi storici. E’ facile ora prendersela con Scura, mandarlo a casa e lavarsi le mani rispetto al suo totale fallimento, ma dove sono stati, si chiede la purtroppo rassegnata popolazione dell’Alto Jonio, della Sibaritide e del Pollino, i rappresentanti politici che gli hanno assegnato l’incarico e lo hanno sostenuto finora? Attenti dunque agli smarcamenti tardivi e strategici e attenti alle lusinghe e alle promesse pre-natalizie e pre-elettorali: la gente infatti è stanca e poco disposta a concedere credito a chi solo ora si accorge del grande deserto sanitario esteso in questo vasto lembo di Calabria che paga nella Sanità, e non solo nella Sanità, il grave difetto di essere diviso e quindi debole politicamente e che finora ha dimostrato una diffusa allergia rispetto a tutti i processi di aggregazione e di unificazione territoriale. Al di là quindi della doverosa accoglienza e ospitalità la gente si augura che la visita del Ministro della Salute Lorenzin a Rossano possa aprire un focus di discussione nazionale sulle condizioni disastrose in cui versa la sanità da queste parti (Ospedale Nuovo finito nelle sabbie mobili, riapertura del “Chidichimo” sancito da una Sentenza, potenziamento degli ospedali-spoke di Rossano-Corigliano e Castrovillari, Medicina Territoriale...) e possa dare risposte concrete alle attese della povera gente costretta, per mancanza di sanità pubblica ma anche privata, a fare la valigia e ad emigrare in cerca non solo di lavoro ma anche di una sanità decorosa e dignitosa e a foraggiare così i bilanci regionali di tante altre Regioni con quelle risorse che si potrebbero e dovrebbero spendere in Calabria.

UN PRANZO DI NATALE DAVVERO SPECIALE....

di Antonella Gatto

Lodevole iniziativa dell' Istituto Tecnico Paritario Alberghiero "Antonin Carême" di Rocca Imperiale, lo scorso 16 dicembre, che in collaborazione con l' Amministrazione Comunale, ha organizzato un pranzo per condividere insieme alla comunità momenti di convivialità ed allegria. Rispettando una tradizione ormai consolidata, in occasione delle festività natalizie, i ragazzi e i componenti dell' Amministrazione hanno regalato sorrisi, affetto e serenità all' interno di una giornata di festa trascorsa in compagnia. L' iniziativa ha riscosso un ottimo successo. Un bel momento di condivisione, che ha visto la partecipazione dei rappresentanti del Comune rochese e dell' Istituto Superiore: il sindaco, Avv. Giuseppe Ranù, il vice sindaco Gallo Francesco, l' Assessore al Turismo Antonio Favoino, l' Assessore alla Formazione e Volontariato Rosaria Suriano, il consigliere Marino Francesco delegato alla Sicurezza ed i Professori Cosima Lodevole e Salvatore Russo. L' evento è stato anche impreziosito dalla presenza dei parroci del Paese: Don Domenico Cirigliano, Don Pasquale Zipparrì e Don Mario Nuzzi, che hanno ricordato

alla comunità quanto sia importante l' unione e la collaborazione nella vita di tutti i giorni. I ragazzi della scuola diretta dai Professori Lodevole e Russo si sono distinti ancora una volta per la professionalità e passione con le quali hanno preparato e servito i piatti di questo pranzo "molto speciale". A dirigere gli allievi lo Chef - Professore Carlo Arcuri e il Docente Giuseppe Strazzerà. Il limone di Rocca Imperiale, che vede il suo maggiore sostenitore e cultore nel Presidente del Consorzio per la Tutela del Limone, Dott. Vincenzo Marino, ancora una volta ha impreziosito le gustose pietanze. Il Sindaco ha ringraziato tutti i cittadini presenti per il calore con il quale hanno accolto l' iniziativa, augurando loro un Felice Natale. Gli Assessori Suriano e Favoino, insieme agli altri rappresentanti del Comune hanno voluto vivere in prima persona questa straordinaria esperienza dimostrando tutta la loro vicinanza alla popolazione. L' iniziativa si inserisce nell' ambito di un ampio ed interessante carnet di eventi che caratterizza questo "Caldo Natale" rochese. Con impegno e determinazione, gli Amministratori, i Professori Olga Maiorano, Salvatore

Russo, Cosima Lodevole e tutto il corpo docenti, hanno reso gli Istituti "Falcone e Borsellino" e "Antonin Carême" un' eccellenza e una grande opportunità per tutto il territorio: i giovani hanno la possibilità di studiare e formarsi intraprendendo un importante cammino umano e professionale. Iniziative come queste coinvolgono i ragazzi e la comunità, rafforzando la coesione sociale: le sfide si possono affrontare insieme, guardando al futuro con ottimismo. Così come il Pranzo di Natale è il momento nel quale l' intera famiglia si riunisce attorno alla tavola, per un giorno, gli abitanti rochesi si sono uniti di un' unica grande famiglia. Una divertente tombolata con relativa estrazione e consegna dei premi ha reso ancora più felici i partecipanti. All' evento ha preso parte anche la Misericordia di Rocca Imperiale con i suoi rappresentanti e volontari, Domenico Acinapura, Leonardo Cavallo e Antonio Buongiorno. Una giornata di festa per gli abitanti del posto, un modo per riscoprire antiche tradizioni e diffondere un messaggio di pace e speranza in vista di questo Santo Natale.



IL PRESEPE DI GIUSEPPE MANFREDI VINCE IL CONCORSO *di Franco Lofrano*

Con il primo premio assegnato all'originale e artistico presepe di Giuseppe Manfredi, si chiude la tre giorni (15-16-17) della mostra-concorso presepi "Luci di Magia", tenutasi presso il Monastero dei Frati Osservanti, organizzata dall'associazione Culturale "Ciglia di Gioia", presieduta da Annamaria Panarace, in collaborazione con la Cooperativa Imperial-Federiciana e con il Comune di Rocca Imperiale che l'ha patrocinata. La collaborazione e i ringraziamenti la Panarace li ha estesi anche ai fattivi partners: il Paradiso della Brugola di Amalia Mitidieri, Il Girasole di Antonella Oriolo, Petali d'Argento di Dorena Perrino. All'interno del Chiostro intanto si consumano gustose "Crispelle" preparate ad arte dalle esperte signore ricche di esperienza. Un tavolo propone un buon bicchiere di vino e ancora un tavolo delle confezioni di miele locale. Il freddo si fa sentire e dopo aver gustato la tradizionale 'crispella' i numerosi intervenuti continuano il loro giro per dare ancora uno sguardo ai presepi esposti e tra gli intervenuti anche il primo cittadino Giuseppe Ranù. Lungo i corridoi si nota un tavolo che propone dei souvenir in ceramica e dei lumini che presentano le immagini delle 5 chiese di Rocca Imperiale, proposte dal gruppo di soci della FidemArtem, presieduta da Annalisa Lacanna, che hanno fatto registrare molti apprezzamenti per la innovativa idea sul lancio del Turismo religioso. Tutti, intorno alle ore 20,00, si spostano nella Chiesa per l'inizio della premiazione. Dopo il saluto istituzionale da parte dell'amministrazione comunale fatto dall'assessore alla Cultura Rosaria Suriano e da parte della Presidente dell'associazione Annamaria Panarace, è iniziata l'attesa premiazione dei vincitori all'interno della Chiesa Sant'Antonio. La portavoce della Giuria, Maria La Sala, ha esternato la seguente motivazione per il vincitore dell'edizione 2017: "Rappresenta alla perfezione il presepe classico napoletano, ricco di dettagli e di atmosfere popolari che emanano calore, soprattutto dagli interni delle case e da tutta l'ambientazione da cui scaturisce una realtà prettamente umana". La coppa per il secondo premio è andata alla Natività di Luigi Pugliese e Domenico



Gallo. Eccovi la motivazione della giuria: "Eseguito con la tecnica diorama, basata sulla prospettiva. E' innovativo. Rende una profondità da cui si intuisce un camerino che viene da lontano, dove l'osservatore si immerge affiancandosi ai personaggi classici presenti nel presepe. I colori e le luci rendono il tutto magicamente paradisiaco". Al terzo posto il presepe di Franco Reho: "Eseguito con pietra leccese, interamente scolpito a mano, è sobrio, minimale, poiché al materiale usato non sono stati aggiunti altri materiali colorati, né coloranti. Per questo potrebbe risultare un po' freddo, ma il merito va tutto alla tecnica egregiamente eseguita". Per tutti i partecipanti l'associazione "Ciglia di Gioia" ha previsto la consegna dell'attestato di merito. Subito dopo la premiazione è iniziato, nella chiesa, il Concerto del Coro Polifonico "Regina Anglonensis" di Tursi. Il programma natalizio "Caldo Natale" propone ai cittadini ancora tantissimi eventi da seguire.



MAGO DINÌ STUPISCE I BAMBINI *di Franco Lofrano*

Mago Dinì, prestigiatore, mago comico, illusionista, mago delle bolle, giocoliere comico, clown e mimo, ha coinvolto e rapito l'attenzione dei bambini e genitori presenti durante lo spettacolo, svoltosi, lo scorso giovedì 22 dicembre, nell'Au-

ditorium Parrocchiale della Chiesa "Visitazione della Vergine Maria", per gentile concessione del Parroco don Pasquale Zippari. Lo spettacolo secondo il programma dell'amministrazione comunale "Caldo Natale" avrebbe dovuto svolgersi in Piazza Giovanni XXIII, ma a causa della temperatura rigida e del forte vento la location è stata spostata. All'ingresso della sala i ragazzi del Servizio Civile, Francesca Maiuro, Gaia Affuso, Rita Cascardi e Simona Pandolfi, hanno allestito un tavolo natalizio che proponeva palle di Natale, centrotavola, campanelle realizzate con delle bottiglie, dolcetti

vari, ecc. Altri due tavoli allestiti dalle associazioni "Stupor Mundi" e FidemArtem Aps, quest'ultima presieduta da Annalisa Lacanna, che proponevano souvenir rochesi e prodotti natalizi. Presente tra il pubblico, in rappresentanza dell'amministrazione comunale, l'assessore alla Cultura Rosaria Suriano e il Presidente della locale Pro Loco, Dimastrodonato Cosimo Mario. Il mago Dinì (Salsarone Bernardino), dopo aver salutato l'amministrazione comunale e tutti i presenti ha iniziato il suo professionale e simpatico spettacolo, supportato dalla Magic Mary (Marilena Nappo). Coinvolti da protagonisti sul palco nei giochi di magia i giovanissimi Massimiliano e Giada e per gli adulti Gina, Elio e Daniela che pur di dilettere i bambini hanno gioiosamente collaborato con il mago in simpatici giochi. Una serata serena e di sana aggregazione sociale.



LA CASA COMUNALE INTITOLATA AL SINDACO TARSIA

di Franco Lofrano



“Intitolazione della sede municipale alla memoria del già sindaco “Carlino Tarsia”, è stato questo l’unico punto all’ordine del giorno dello storico Consiglio Comunale dello scorso 27 dicembre 2017, che è riuscito a registrare il tutto esaurito di posti disponibili, anche in piedi, nella sala consiliare. Assente la minoranza e la maggioranza presente con quasi tutti i componenti: Giuseppe Ranù (Sindaco), Francesco Gallo (Vice Sindaco con deleghe ai Lavori Pubblici e Politiche Agricole), Antonio Favoino (Commercio, Turismo, Servizio Civile e Artigianato), Antonio Pace (Presidente del

Consiglio), Antonio Affuso (Caccia, Pesca, Fauna, Agricoltura, Personale Esterno, Territorio, Manutenzione Stradale), Giuseppe Battafarano (Ambiente, Raccolta Differenziata, Risparmio Energetico, Cooperazione Sociale, Viabilità, Difesa del Suolo e Sistemazione Idrogeologica, Edilizia Scolastica), Marino Buongiorno (Politiche Giovanili, Disabilità, Welfare, Marketing On-Line, Cultura), Marino Francesco (Sicurezza e Coordinamento Polizia Municipale), Pisilli Marco (Capogruppo-Sport e Impiantistica Sportiva), Brigida Cospito (assessore ai Beni Culturali), Rosaria Suriano (Assessore alla Cultura e alla Formazione). Segretario Comunale Nicola Middonna. Svelata dal sindaco Ranù, con accanto i familiari di Carlino Tarsia, a fine consiglio, la pietra di marmo sul lato destro dell’ingresso principale del Comune, contenente la scritta: “Municipio-Palazzo Tarsia-già sindaco”. “Tarsia ha rappresentato la Bandiera per Rocca Imperiale e non solo per una stagione che è stata quella del riformismo, del Socialismo, ma Tarsia ha rappresentato una stagione vera di riforme compiute e di opere pubbliche vere”, ha anche sottolineato Ranù durante il suo intervento pregnante, incisivo e ricco di contenuti storico-politici. Ha ancora ricordato di quando sedeva tra i banchi del consiglio provinciale e si è seduto accanto a lui il Senatore Frasca che gli ha chiesto di sedersi al suo posto perché era stato il suo banco. Il senatore chiese a Ranù: “Di dove sei?”, “di Rocca Imperiale”, rispose Ranù. –“Conosci il sindaco Tarsia?” –“Certamente che lo conosco”. E da lì Frasca raccontò a Ranù quanto insieme avevano fatto per Rocca Imperiale. All’epoca-ha continuato Ranù- la stagione politica era forte, vissuta e ricca di ideali. C’era un fermento forte nelle comunità e Tarsia ha rappresentato una bandiera. Si parte dal 1964 e questo riconoscimento parte da qui perché lui aveva una capacità di ascolto e riusciva a raggiungere i suoi obiettivi unitamente alla sua squadra. Una capacità di ascolto che ne faceva un sindaco attento. La nostra è una società veloce che dimentica con facilità e noi vogliamo che una certa storia non venga dimenticata, così come quella dell’Avv. Carlino Tarsia. Si occupava a 360° dei bisogni dei cittadini che ascoltava e poi traduceva in atti amministrativi la soluzione dei loro bisogni. Era legato all’articolo 3 della nostra Costituzione e insieme ne parlavamo e veniva fuori forte il suo legame ai principi di uguaglianza, di libertà di solidarietà e delle ragioni dei lavoratori. Una persona di grande e spiccata intelligenza e versatile. Tarsia ha rappresentato un’idea e un profilo che noi dobbiamo conoscere e interpretare e noi ne troviamo traccia nei suoi atti amministrativi. Impegno politico enorme e tante energie spese al servizio della comunità rocchese. Dietro le sue battaglie elettorali tante energie spese per concretizzare le sue idee a vantaggio della nostra comunità. Questi sono, ovviamente, solo alcuni dei passaggi fatti dal sindaco Ranù. Seduti in prima fila i familiari di Carlino Tarsia: la moglie Tedesca Anna con accanto i cinque figli: Nicola, Mariasilvia, Mariarita, Domenico e Giancarlo. Nicola ha ringraziato l’amministrazione per il bellissimo gesto. Ha ancora ringraziato la comunità rocchese che ha accolto in maniera positiva l’iniziativa augurandosi che Rocca Imperiale possa raggiungere ancor più elevati livelli di sviluppo e di salubrità. Dopo l’intervento del Sindaco Ranù, l’assessore allo Sport Marco Pisilli, per l’intera amministrazione comunale, ha consegnato un bel mazzo di fiori, garofani rossi come simbolo del Socialismo, alla signora Tarsia. Alla grande emozione vissuta dai familiari il numeroso e attento pubblico ha aggiunto un corale e sentito applauso. Da qui il Presidente del Consiglio Antonio Pace ha invitato tutti a raggiungere l’ingresso principale del Municipio per lo svelamento della targa storica. Per la cronaca è giusto anche ricordare gli amministratori che all’epoca hanno collaborato con il Sindaco Tarsia. Eccovi gli storici componenti della giunta: Tarsia Carlino (Sindaco) e gli assessori Acinapura Ottavio, Capano Carmelo Fabio, Filippelli Salvatore, Ranù Angelo, Basile Antonio e Oriolo Settimio. Segretario Comunale il Dott. Antonio Barletta. Sono passati abbondantemente più di quaranta anni dallo storico momento e la storia non dimentica i propri protagonisti, anzi li pensa e li riconosce tributando loro il giusto merito storico a chi si è impegnato a migliorare la vita sociale di una comunità. L’Avv. Carlino Tarsia è stato consegnato giustamente alla Storia e con questo gesto si è scritta una nuova pagina di storia di esempio per le future generazioni. L’intera comunità, attraverso i propri rappresentanti, ha partecipato all’evento: Associazioni culturali, di volontariato, Aps, Carabinieri con il comandante Fanelli, la Polizia Municipale e tanti ex amministratori.

L’URAGANO FCD SI ABBATTE SULLA CAPOLISTA CERZETO K 91

di Filippo Faraldi

Cerzeto – Il titolo la dice lunga, l’uragano FCD si abbatte sulla capolista Cerzeto. Noi tutti aspettavamo il fatidico scontro diretto contro la capolista. Torniamo un attimo a sette giorni fa, il Cerzeto K 91 vince di rimonta sul San Giacomo D’Acri per 2 a 1, mentre l’FCD Rocca Imperiale si sbarazza del Cropalati per 1 a 0. Al big match di ieri le due squadre si presentano con il morale alle stelle, naturalmente prima del fischio iniziale del sig. Montalto Giulio, i ragazzi di Cerzeto partono con tutti i pronostici del favore, il campo dirà tutt’altro. Dopo il fischio iniziale le due squadre si studiano un pò, qualche timida occasione da parte della squadra di casa però senza impensierire più di tanto il portiere Costa. La difesa dell’FCD è imperforabile, grazie anche al nuovo acquisto Bernardi Giuseppe, gli attaccanti avversari cercavano di evitarlo ma senza successo. Al 24’ del primo tempo l’arbitro estrae il primo giallo nei confronti di Priolo per gioco scorretto. Purtroppo il sig. Montalto è stato molto benevolo nei confronti dei padroni di casa, un solo giallo. A farne le spese per il gioco irruento dei difensori del Cerzeto è stato Pietro Cannataro, pieno di lividi e quant’altro. Al 33’ arriva il primo squillo dell’FCD, stupenda rovesciata di De Flaminio che insacca a porta vuota. Passano 5’ è finalmente arriva la gloria anche per Golia stupendo stacco di testa e la palla finisce all’incrocio dei pali, il portiere nulla ha potuto. Qui finisce il primo tempo. Nella seconda frazione di gioco il pallino è sempre in mano ai giocatori dell’FCD, la terza rete arriva al 65’ autore Pietro Cannataro, il numero 10 segna per la terza partita di fila, complimenti! Passano 2’ è l’arbitro concede un penalty al quanto dubbioso ai padroni di casa, sul dischetto si presenta Calvelli Mirko che insacca alla sinistra di Costa, palla a centro, azione funambolica in area del Cerzeto e anche qui l’arbitro fischia un penalty, sul dischetto va il bomber Golia, che segna spiazzando il portiere. Cerzeto 1 – FCD 4. Passano 3’ altro regalo per i padroni di casa, l’arbitro fischia un rigore anche questo dubbioso, sul dischetto si presenta nuovamente Calvelli che beffa Costanello stesso angolo. L’FCD non ci sta, nonostante una pioggia battente e copiosa, gli uomini di Cannataro arrivano sempre nell’area dei padroni di casa, al 75’ trova gloria anche Vito Francesco che realizza una stupenda rete su passaggio di Cannataro, Cerzeto 2 – FCD 5. Prima della fine del match Achillea timbra la sesta rete, lasciato colpevolmente solo dalla difesa avversaria segna di testa su un cross proveniente da calcio d’angolo. L’arbitro concede 2’ di recupero, ma oramai quello che fatto è fatto. Lo score dice Cerzeto K 91 2 – FCD Rocca Imperiale 6. Al triplice fischio del sig. Montalto Giulio della sez. di Rossano, tutti sotto la doccia, dagli spogliatoi urla di gioia da parte degli uomini di Cannataro, doppia-soddisfazione per il presidente Santo Giuseppe, sia per la sonante vittoria e sia per i complimenti ricevuti dall’avversario. Adesso la classifica dice CerzetoK 91 16, FCD Rocca Imperiale 15.

ECO ROCCHESE

Editore: *Comune di Rocca Imperiale*

Direttore Responsabile: *Francesco M. Lofrano*
e-mail francolofrano@alice.it - cell. 349 7598683

Caporedattore: *Pino Tufaro*

Hanno collaborato: *Filippo Faraldi, Antonella Gatto, Pino La Rocca*

Grafica: *Angiolino Aronne*

Mensile stampato presso: *Tipolitografia Jonica di Trebisacce (CS), via Michelangelo Buonarroti 20*

Testata registrata al Tribunale di Castrovillari con il n°1/2015 del 5/3/2015 del registro della Stampa

La collaborazione redazionale dei testi è libera ed a titolo gratuito